EDITORIAL

Con la stampa dell'ultimo fascicolo del volume 72 del The Italian Journal of Zoology, termina il rapporto editoriale tra l'Unione Zoologica Italiana e la Mucchi Editore srl. Questa Presidenza ha voluto fortemente raggiungere l'obiettivo, che anche le gestioni precedenti si erano poste, di un ulteriore sviluppo delle attività editoriali dell'UZI nell'interesse dei Soci e di quanti pubblicano nel nostro Giornale, per una più ampia diffusione dei risultati delle proprie ricerche nella comunità scientifica internazionale. La unanime volontà del Consiglio Direttivo di stare al passo coi tempi e dare maggiore visibilità alla nostra Rivista ci ha portato quindi, a deliberare un rapporto di collaborazione con la Taylor & Francis Group, che inizierà con il 2006, con la stampa del primo fascicolo del volume 73.

La collaborazione con la Mucchi Editore era iniziata 20 anni fa con la stampa del volume 53 dell'allora Bollettino di Zoologia ed aveva visto nel 1996 (vol. 63) un momento evolutivo cruciale dell'attività editoriale dell'Unione, allorché avvenne il cambio di denominazione della testata da Bollettino di Zoologia (introdotto nel 1930) all'attuale "The Italian Journal of Zoology". La prima comparsa sulla copertina della dicitura "Italian Journal of Zoology"avvenne timidamente nel 1990, allorché alla guida delle attività editoriali, il socio P. Luporini sostituì P. Omodeo; una dicitura posta in basso a sinistra che l'anno dopo fu spostata al di sotto del titolo dove vi rimase per cinque anni prima di sostituirsi ad esso.

Come specificarono E. Capanna e P. Luporini nell'editoriale del primo volume che portava il nuovo titolo, ci furono "supporter or opponent of the new name"; lo stesso è accaduto adesso, come ci si poteva aspettare. La possibilità di ricercare un rapporto con un publisher internazionale che fosse capace con le proprie attività imprenditoriali di promuovere ulteriormente la diffusione del nostro giornale, di renderne disponibile una versione on-line oltre a quella cartacea, di fornire una serie di servizi informatici che snellissero e facilitassero sia il lavoro di sottomissione dei manoscritti che la loro preparazione per la stampa è stata infatti oggetto di un lungo processo di valutazione e discussione assembleare ed all'interno dei differenti Consigli Direttivi succedutisi in questi anni. Non è stato facile selezionare, tra le differenti opzioni, quella che potesse coniugare le esigenze dell'Unione e quelle commerciali, prima fra tutte la necessità di mantenere il completo controllo editoriale e di gestione dei manoscritti, la piena proprietà della testata, un equo costo per i Soci e l'Unione stessa.

La definitiva decisione è stata presa nell'Assemblea dei soci tenutasi a Roma il 19 febbraio 2005; il periodo di tempo intercorso è stato necessario per perfezionare i rapporti con la Taylor & Francis ed, ovviamente, chiudere con dispiacere quelli con la Mucchi Editore. Si è trattato di una collaborazione in cui la Mucchi ha dimostrato tutta la sua alta professionalità e correttezza, sempre pronta a soddisfare le tante esigenze editoriali che continuamente si presentano nella produzione di un giornale scientifico. Un ventennale rapporto di grande soddisfazione per il quale è d'obbligo un sentito ringraziamento alla Mucchi Editore ed al suo staff.

Un sentito ringraziamento va anche a Pietro Omodeo e Pierangelo Luporini, precedentemente ricordati, nonché a Paolo Tongiorgi che hanno contribuito, con il loro prezioso lavoro, assieme a quello degli Editorial Board succedutisi negli anni, al raggiungimento degli attuali livelli qualitativi assunti dalla Rivista.

Un grazie particolare va infine a Natale Emilio Baldaccini, attuale Executive Editor della Rivista, che con il suo eccellente lavoro, oltre a contribuire notevolmente al raggiungimento degli ultimi traguardi, assieme a questa Presidenza ha consentito il trasferimento del nostro Italian Journal of Zoology alla Taylor & Francis Group.

La pubblicazione dell'Italian Journal of Zoology continuerà senza soluzione di continuità con il nuovo publisher, sia in versione cartacea che nella nuova versione *on-line*, con le necessarie informazioni per accedere al servizio informatico.

Un carissimo arrivederci a tutti i Soci e subscribers!

Salvatore Fasulo (Presidente dell'Unione Zoologica Italiana)